



Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 3 - Adempimenti tecnici e controlli
concernenti le opere pubbliche di competenza
degli Assessorati Regionali Salute, Autonomie Locali,
Energia, Istruzione, Presidenza della Regione,
Economia, Beni Culturali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le norme sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e il relativo Regolamento di approvato con regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 1962, n. 28 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il decreto-legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e, in particolare, l'art. 73, comma 1, lettera a) e comma 4, come codificato dall'art. 38 ter, comma, 1 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58;

VISTA la circolare n. 2 del 9 febbraio 2022 della Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025”;

VISTA la circolare n. 13 del 1° giugno 2023 della Ragioneria Generale della Regione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”;

VISTA la Deliberazione 1° marzo 2023, n. 106 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023 - 2025” ed il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2023 e per il triennio 2023 - 2025”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 13 febbraio 2023, n. 448 in esecuzione della Delibera n. 88 del 10 febbraio 2023 con il quale è stato conferito all'ing. Duilio Alongi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, a decorrere dal 14 febbraio 2023, per anni due;

VISTO il D.D.G. n. 143 del 11.02.2021 ed il successivo D.D.G. n. 813 del 16.06.2022, con i quali è stato conferito all'ing. Salvatore Antonino Favosi l'incarico di Dirigente del Servizio 3 - Adempimenti tecnici e controlli concernenti le opere pubbliche di competenza degli Assessorati Regionali Salute, Autonomie Locali, Energia, Istruzione, Presidenza della Regione, Economia, Beni Culturali, con decorrenza 15 febbraio 2021 e successiva decorrenza 16 giugno 2022;

VISTA la nota del 05 aprile 2022 n. 51187/DRT a firma del Dirigente Generale con la quale, al fine di avviare l'iter del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., l'Area 2 interdipartimentale del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti ha trasmesso al Servizio 3 del Dipartimento Regionale Tecnico fra altri documenti:

- la Sentenza n. 1488/2019 del 15 febbraio 2019 con la quale la Corte d'Appello di Catania, in sede di rinvio disposto dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 15421/2016, ha condannato la Regione Siciliana alla refusione, in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.:

- di € 351.512,55, oltre interessi dalla domanda;
- delle spese giudiziali liquidate in € 3.000,00 per competenze ed € 6.000,00 per onorari, oltre € 680,00 per spese vive per il grado di appello, in € 16.000,00 per il giudizio di legittimità ed in € 13.000,00, oltre € 1.830 per spese vive, per il giudizio di rinvio, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA.

- il decreto n. 3578/2019 del 14 giugno 2019 con il quale la Corte d'Appello di Catania ha liquidato al C.T.U. Dott. Giovanni Greco € 4.555,09 per onorari ed € 30,00 per spese vive, oltre iva e contributi previdenziali;

- la Sentenza n. 3572/2021 del 07 ottobre 2021 con la quale il TAR Catania:

- ha accolto il ricorso proposto dal CTU Giovanni Greco contro Regione Siciliana per l'ottemperanza del Decreto adottato dalla Corte d'Appello di Catania in data 14 giugno 2019;
- ha ordinato alla Regione Siciliana – Presidenza di dare integrale esecuzione al suddetto decreto e di pagare, in favore della parte ricorrente, le spese di giudizio stabilite in € 1.000,00 oltre oneri di legge e rimborso contributo unificato;
- ha nominato quale commissario ad acta il segretario generale del Comune di Marsala, il quale provvederà in sostituzione su istanza di parte interessata;

- la nota del 17 marzo 2022 n. 34681, assunta in pari data al protocollo n. 16594 , con la quale il segretario generale del Comune di Marsala, nella qualità di commissario ad acta, ha invitato l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ad adempiere alla Sentenza Sez. I T.A.R. Di Catania n. 3572/2021 rep. n. 1061/2021, entro dieci giorni dalla data della stessa nota pena l'insediamento.

VISTA la nota 30 giugno 2022, n. 94406 con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale Tecnico ha trasmesso la scheda partita debitoria per il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relativo alle spese di cui alle superiori sentenze per l'importo complessivo di € 568.220,00 afferente al Cap. 280505 (Spese di giudizio e altre spese legali), che può trovare copertura nello/gli stanziamento/stanziamenti del capitolo/capitoli 215740, così determinato:

- in favore di R.F.I. s.p.a.:
 - € 71.948,20 per spese di giudizio e altre spese legali;
 - € 137.281,53 per interessi legali/ rivalutazione monetaria;
 - € 351.512,55 per altri oneri rimborso spese (risarcimento);
- in favore del CTU Giovanni Greco:
 - € 7.461,61 per spese di giudizio e altre spese legali. Di cui € 5.702,49 per C.T.U. (€ 4.555,30 per onorario, € 30,00 per spese, € 91,42 per epap, € 1.025,77 per IVA) + € 16,11 per interessi legali + € 1.759,12 spese per liti ricorso del CTU al TAR (di cui 1.000,00 per onorari, € 150,00 per spese generali, € 46,00 per cassa avvocati, € 263,12 per IVA ed € 300,00 per contributo unificato).
 - € 16,11 per interessi legali/ rivalutazione monetaria;

per complessivi € 568.220,00;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 533 del 17 novembre 2022 con la quale è stato approvato il disegno di legge “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. - D.F.B. 2022 mese di Agosto”;

VISTA la nota 19 dicembre 2022, n. 146767 dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 03 – Bilancio e Programmazione con la quale è stato comunicato che la legittimità dei debiti fuori bilancio relativi al mese di agosto 2022, inseriti nel disegno di legge approvato dalla Giunta regionale e depositato presso l'Assemblea Regionale Siciliana, dove ha assunto il numero d'ordine 53/2022, si è intesa riconosciuta, ai sensi del comma 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/2011, trascorso inutilmente il termine di trenta (30) giorni dalla data di ricezione del disegno di legge di riconoscimento da parte dell'Assemblea Regionale Siciliana;

VISTO l'allegato 1 della sopracitata nota dal quale risulta che:

- RETE FERROVIARIA ITALIANA s.p.a., C.F. [REDACTED] – Partita I.V.A. [REDACTED], risulta creditore dell'Assessorato Infrastrutture Mobilità e Trasporti – Dipartimento Regionale Tecnico dell'importo di € 351.512,55 per altri oneri, € 137.281,53 per interessi legali/riv. monetaria ed € 71.948,20 per spese di lite;
- GIOVANNI GRECO (CTU), Partita I.V.A. [REDACTED] - C.F. [REDACTED], risulta creditore dell'Assessorato Infrastrutture Mobilità e Trasporti – Dipartimento Regionale Tecnico dell'importo di € 7.461,61 per spese di lite ed € 16,11 per interessi legali/riv. monetaria;

per debito fuori bilancio - agosto 2022 di cui all'art. 73, c. 1, lett. a) del decreto legislativo n. 118/2021, con copertura sul cap. 215740 iscritto al cap. 280505;

VISTO l'allegato 2.1 della sopracitata nota dal quale risulta che per i superiori debiti sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

- nei confronti di RETE FERROVIARIA ITALIANA s.p.a., C.F. [REDACTED] – Partita I.V.A. [REDACTED]:
 - progressivo finale 43 - importo debito € 351.512,55 variazione n. 7936;
 - progressivo finale 44 - importo debito € 137.281,53 variazione n. 7937;
 - progressivo finale 45 - importo debito € 71.948,20 variazione n. 7938.
- nei confronti di GIOVANNI GRECO (ctu), Partita I.V.A. [REDACTED] - C.F. [REDACTED]:
 - progressivo finale 46 - importo debito € 7.461,61 variazione n. 7939;
 - progressivo finale 47 - importo debito € 16,11 variazione n. 7940.

VISTO il D.D. 2329/2023 del 30.11.2023 Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale con il quale il Ragioniere Generale, per l'esercizio finanziario 2023, ha introdotto le variazioni in termini di competenza e cassa sul capitolo 215710 e sul capitolo 280505 per gli importi non impegnati alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022.

CONSIDERATO che la Ragioneria Generale della Regione ha proceduto all'immissione nel sistema informativo delle opportune variazioni di bilancio per il successivo impegno e pagamento delle obbligazioni di cui alla delibera della Giunta regionale di Governo n. 533 del 17 novembre 2022 “Approvazione del disegno di legge: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.L. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni - D.F.B. 2022 - Mese di agosto”;

VISTO il D.D.G. n.1832 del 08.11.2023, di modifica del D.D.G. 253 del 22.02.2023 per come modificato dal D.D.G. 745 del 24.05.2023, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha delegato, tra gli altri, al Dirigente del Servizio 3 – Adempimenti tecnici e controlli concernenti le opere pubbliche di competenza degli Assessorati Regionali Salute, Autonomie Locali, Energia, Istruzione, Presidenza della Regione, Economia, Beni Culturali la gestione e la spesa del seguente capitolo di spesa:

- 284702 “Interessi di mora dovuti da parte dell'amministrazione regionale (spese obbligatorie)”;
- 280505 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie).

- **VISTO** il prospetto inviato il 06.12.2023 dall'avvocato difensore di RETE FERROVIARIA ITALIANA s.p.a., con la specifica delle spese legali dovute in forza della sentenza della Corte d'Appello di Catania R.G. 1824/2016 per l'importo complessivo di € 71.948,20;

VISTO il prospetto del 07.12.2023 del C.T.U. Giovanni Greco, necessario alla quantificazione degli “accessori di legge compreso gli interessi di € 16,11 per l’importo complessivo di € 4.692,83;

VISTO il prospetto del 07.12.2023 dell’avvocato Giovanni Ingrassi, difensore di Giovanni Greco, necessaria alla quantificazione degli “accessori di leggi” e contributo unificato per l’importo complessivo di € 1.496,00;

- **VISTA** la verifica, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/73, effettuata presso l'Agenzia delle Entrate in data 07.12.2023 - Identificativo Univoco Richiesta: 202300004569522, dalla quale risulta che RETE FERROVIARIA ITALIANA s.p.a. – C.F. [REDACTED] – Partita I.V.A. [REDACTED] risulta “Soggetto non inadempiente”;

- **VISTA** la verifica, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/73, effettuata presso l'Agenzia delle Entrate in data 07.12.2023 - Identificativo Univoco Richiesta: 202300004569924, dalla quale risulta che GIOVANNI GRECO – Partita I.V.A. [REDACTED] - C.F. [REDACTED] risulta “Soggetto non inadempiente”;

CONSIDERATO che il prospetto aggiornato del 07.12.2023 del C.T.U. Giovanni Greco, necessario alla quantificazione degli accessori di legge, ad esclusione degli interessi di € 16,11, assomma all’importo complessivo di € 4.676,72 è inferiore ha quello di € 5.702,49 riconosciuto legittimo per come indicato nella scheda partita debitoria trasmessa dal Servizio 3 del Dipartimento Regionale Tecnico con nota 30 giugno 2022 n. 94406 e che in conseguenza la differenza va a costituire economia.

CONSIDERATO che il prospetto aggiornato del 07.12.2023 dell’avvocato Giovanni Ingrassi, difensore di Giovanni Greco, necessaria alla quantificazione degli “accessori di leggi” e contributo unificato per l’importo complessivo di € 1.496,00 è inferiore ha quello di € 1.759,12 riconosciuto legittimo per come indicato nella scheda partita debitoria trasmessa dal Servizio 3 del Dipartimento Regionale Tecnico con nota 30 giugno 2022 n. 94406 e che in conseguenza la differenza va a costituire economia.

RITENUTO, pertanto, di dovere provvedere al pagamento di quanto dovuto:

- a favore di RETE FERROVIARIA ITALIANA s.p.a., C.F. [REDACTED] – Partita I.V.A. [REDACTED]:
 - € 351.512,55 per altri oneri;
 - € 137.281,53 per interessi legali/riv. Monetaria;
 - € 71.948,20 per spese di lite;
- a favore di GIOVANNI GRECO (ctu), Partita I.V.A. [REDACTED] - C.F. [REDACTED]:
 - € 6.172,72 per spese di lite;
 - € 16,11 per interessi legali/riv. monetaria;

per complessivi € 566.931,11, con imputazione della spesa sul capitolo 280505 – U.1.10.05.04.001 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori” del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023;

ai sensi della legge e del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato,

DECRETA

ART. 1 - Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è impegnata la somma complessiva di € 351.512,55 (euro trecentocinquantunomilacinquecentododici/55) sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori” del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023.

ART. 2 - È liquidato l'importo di € 351.512,55 (euro trecentocinquantunomilacinquecentododici/55), variazione n. 7936, sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori” del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023, mediante l'emissione di un mandato di pagamento intestato a RETE FERROVIARIA ITALIANA s.p.a., C.F. [REDACTED] – Partita

I.V.A. [REDACTED], con accredito su conto corrente bancario IBAN: [REDACTED], intestato a RETE FERROVIARIA ITALIANA s.p.a.e intrattenuto presso banca [REDACTED].

ART. 3 - Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è impegnata la somma complessiva di € 137.281,53 (euro centotrentasettemiladuecentoottantuno/53) sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori” del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023.

ART. 4 - È liquidato l'importo di € 137.281,53 (euro centotrentasettemiladuecentoottantuno/53), variazione n. 7937, sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori” del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023, mediante l'emissione di un mandato di pagamento intestato a RETE FERROVIARIA ITALIANA s.p.a., C.F. [REDACTED] – Partita I.V.A. [REDACTED], con accredito su conto corrente bancario IBAN: [REDACTED], intestato a RETE FERROVIARIA ITALIANA s.p.a.e intrattenuto presso banca [REDACTED].

ART. 5 - Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è impegnata la somma complessiva di € 71.948,20 (euro settantunomilanovecentoquarantotto/20) sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori” del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023.

ART. 6 - È liquidato l'importo di € 71.948,20 (euro settantunomilanovecentoquarantotto/20), variazione n. 7938, sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori” del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023, mediante l'emissione di un mandato di pagamento intestato a RETE FERROVIARIA ITALIANA s.p.a., C.F. [REDACTED] – Partita I.V.A. [REDACTED], con accredito su conto corrente bancario IBAN: [REDACTED], intestato a RETE FERROVIARIA ITALIANA s.p.a.e intrattenuto presso banca [REDACTED].

ART. 7 - Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è impegnata la somma complessiva di € 6.172,72 (euro seimilacentosettantadue/72) sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori” del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023.

ART. 8 - È liquidato l'importo di € 6.172,72 (euro seimilacentosettantadue/72), variazione n. 7939, sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori” del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023, mediante l'emissione di un mandato di pagamento intestato a GIOVANNI GRECO (ctu), Partita I.V.A. [REDACTED] - C.F. [REDACTED], con accredito su conto corrente bancario IBAN: [REDACTED] intestato a GIOVANNI GRECO e intrattenuto presso Banca [REDACTED], Agenzia di [REDACTED].

ART. 9 - Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è impegnata la somma complessiva di € 16,11 (euro sedici/11) sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori” del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023.

ART. 10 - È liquidato l'importo di € 16,11 (euro sedici/11), variazione n. 7940, sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori” del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023, mediante l'emissione di un mandato di pagamento intestato a GIOVANNI GRECO (ctu), Partita I.V.A. [REDACTED] - C.F. [REDACTED], con accredito su conto corrente bancario IBAN: [REDACTED] 5, intestato a GIOVANNI GRECO e intrattenuto presso Banca [REDACTED], Agenzia di [REDACTED].

ART. 11 - L'obbligazione giuridicamente vincolante scadrà nell'esercizio finanziario in corso.

Ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione e sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Messina, 13.12.2023

Il Dirigente del Servizio
Ing. Salvatore Antonino Favosi